



REGIONE PUGLIA
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambiente
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 Puglia
Articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1305/2013
Misura 1 "Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione"
Sottomisura 1.2 "Sostegno ad attività dimostrative ed azioni di informazione"



**CONSORZIO DI BONIFICA
MONTANA DEL GARGANO**



Fondo Europeo Agricolo per lo
Sviluppo Rurale
l'Europa investe nelle zone rurali



REGIONE PUGLIA

BONIFICA & GARGANO

informa

Anno XIV - N. 2 Luglio 2019

BONIFICA E AGRICOLTURA SEMPRE AL CENTRO

La già calda estate pugliese è stata animata dalle dimissioni dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, Leonardo di Gioia. Non vogliamo entrare nel merito delle valutazioni, non solo politiche, che hanno determinato la sua decisione di rimettere definitivamente le sue deleghe, decisione oggetto poi di dibattiti, commenti e giudizi non sempre condivisibili.

Per quanto ci riguarda, con onestà intellettuale, sentiamo di evidenziare che in questi anni l'impegno dell'Assessore Leonardo Di Gioia, in collaborazione con l'Assessore al Bilancio Raffaele Piemontese, entrambi nostri conterranei, e di tutta la Giunta Regionale ha segnato una positiva e significativa inversione di tendenza per quanto concerne l'attenzione del Governo regionale sui temi della bonifica e dell'irrigazione.

Un'attenzione in primo luogo di tipo politico. Pensiamo, ad esempio, alla loro azione in difesa dell'autonomia dei consorzi di bonifica della provincia di Foggia, da più parti ritenuti virtuosi e come tali non accomunabili, per situazioni oggettive, a quelli commissariati della Puglia centro-meridionale, ai quali gli enti consortili di Capitanata non hanno comunque mai fatto mancare il loro appoggio, nella logica della salvaguardia e della valorizzazione del sistema della bonifica pugliese nel suo complesso.

Come non ricordare poi, la determinata azione nel contrastare le spinte tuttora presenti e tese a trasferire ad altri le competenze irrigue dei Consorzi di bonifica, un tema sul quale abbiano più volte espresso e motivato la nostra posizione contraria. Anche sul piano amministrativo, non vi è dubbio che i consorzi di bonifica della provincia di Foggia hanno in questi ultimi anni sviluppato e visto finanziato un considerevole parco progetti, con importanti risorse nazionali e regionali che stanno generando investimenti ed occupazione.

Per il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ricordiamo l'estendimento degli Acquedotti Rurali, gli impianti di irrigazione anche con l'utilizzo di acque reflue e, finalmente, i fondi per la manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua.

Il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, almeno fino ad ora, ha deciso di assumere l'interim per le deleghe precedentemente affidate all'Assessore di Gioia. Anche su questo fronte si è acceso un forte dibattito.

Dal canto nostro ci limitiamo ad auspicare che tale scelta, da noi rispettata, consenta comunque al Governatore Emiliano,

all'Assessore Piemontese ed all'intera Giunta Regionale di mantenere immutata l'attenzione, l'impegno ed i risultati riguardanti la bonifica pugliese e le attività dei consorzi di bonifica della provincia di Foggia: temi, questi, che, unitamente alle complesse vicende dell'emergenza Xylella, del Psr 2014-2020 e dell'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali, richiederanno nei prossimi mesi grande dedizione, nell'interesse degli agricoltori e del mondo agricolo che sono le pietre angolari degli enti consortili.

Ci aspettano mesi "caldi" ed impegnativi, fitti di adempimenti, scadenze ed appuntamenti istituzionali, rispetto ai quali il nostro Ente resterà sempre in prima fila per assicurare il suo contributo operativo e di proposte, per rendere il sistema della bonifica e l'intera agricoltura pugliese sempre più competitiva ed al passo con i tempi e con le sfide del mercato globale.

Prima di concludere, desideriamo ricordare alcuni momenti peculiari e a noi particolarmente cari, per i temi trattati, della recente Assemblea dell'Associazione Nazionale dei Consorzi per la Gestione e la Tutela del Territorio e delle Acque Irrigue (Anbi), tenutasi a Roma ai primi di luglio.

Partiamo dall'avvenuta sottoscrizione del Protocollo d'Intesa per l'integrazione delle specifiche funzioni nelle attività di presidio territoriale idraulico, a cura del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli e del Presidente Anbi, Francesco Vincenzi.

Non possiamo che condividere e compiacerci delle parole espresse da Borrelli, il quale ha affermato che i Consorzi di bonifica rappresentano alleati preziosi per tutto il Sistema della Protezione Civile nella necessaria opera di prevenzione, ma anche nella mitigazione dei rischi e nella gestione delle emergenze a tutela degli interessi fondamentali delle nostre comunità.

Pari soddisfazione esprimiamo per quanto affermato da Alessandra Pesce - Sottosegretario alle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo - che ha definito i Consorzi di bonifica portatori di buone pratiche ed efficiente esempio di governance del territorio, aggiungendo che sostenibilità e resilienza devono essere priorità per la programmazione degli interventi, la cui realizzazione non deve dimenticare quattro fasi: programmazione, gestione, monitoraggio, valutazione.

Eligio Giovan Battista Terrenzio
Presidente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

LE NUOVE FRONTIERE DELLA BONIFICA MONTANA



Protezione civile e turismo rappresentano le nuove frontiere della bonifica montana che trovano solide fondamenta e relazioni nelle attività più tradizionali del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, quali la difesa dal rischio idraulico, la forestazione, la tutela della flora autoctona, la valorizzazione della filiera del legno, l'irrigazione.

Ne hanno parlato in Fiera tecnici ed esperti nel corso del convegno promosso ed organizzato dall'ente consortile il 29 aprile scorso alla settantesima edizione della rassegna agrozoootecnica di primavera. Numerosi e qualificati gli interventi a cura di: Eligio Giovan Battista Terrenzio, Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano; Luigi Miele, Presidente dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della provincia di Foggia; Marco Muciaccia, Direttore del Consorzio; Ciro Apollonio, Docente del Politecnico di Bari e componente della Task force Protezione Civile della Regione Puglia; Michele Guidato, dell'Ente Parco Nazionale del Gargano; Leonardo Di Gioia, Assessore alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia.

Sulla protezione civile il Consorzio è impegnato in diverse iniziative che vanno oltre gli interventi di contenimento dei versanti soggetti a erosione, la messa in sicurezza dei recapiti finali danneggiati da eventi atmosferici eccezionali, le collaborazioni istituzionali assicurate in occasione delle periodiche situazioni di emergenza che interessano il comprensorio.

L'obiettivo, infatti, è quello di contribuire a diffondere la cultura della prevenzione, per definire e porre in essere



una moderna e sinergica governance territoriale in grado di realizzare interventi a carattere sovracomunale per mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico nei diversi bacini idrografici, spesso tra loro correlati ed interconnessi. Il tutto accompagnato da azioni ed iniziative rispondenti ai dettami della legge istitutiva della protezione civile, che parla anche di attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile, per preservare le comunità e gli insediamenti produttivi in caso di calamità naturali.

Quanto al turismo, anche in questo caso l'impegno del Consorzio viene da lontano, se si pensa alla viabilità ed all'elettrificazione realizzate nel secolo scorso e che hanno contribuito in maniera determinante a superare l'isolamento e, quindi, allo sviluppo del Gargano.

Negli ultimi anni, poi, in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale del Gargano e con molti dei Comuni del comprensorio, il Consorzio ha realizzato piste pedonali e/o ciclabili, dotati di adeguata segnaletica, ma anche aree di



sosta e bacheche informative, tutte oggi utilizzabili anche da diversamente abili, rinaturalizzando percorsi e sentieri che hanno reso ulteriormente fruibile le aree più suggestive del territorio e favorito la conoscenza di aree e manufatti prima noti solo per mezzo di documentazione fotografica o a pochi esperti escursionisti.

Il convegno, in definitiva, ha evidenziato come protezione civile e turismo possano contribuire ancor più concretamente a perseguire l'equilibrio fra le esigenze e le vocazioni del territorio con la tutela delle risorse naturali per le generazioni future, in modo particolare nelle aree protette del Gargano, di immenso valore paesaggistico ma allo stesso tempo di particolare vulnerabilità.

Con questa iniziativa il Consorzio ha ulteriormente consolidato il rapporto di collaborazione con l'Ente Fiere di Foggia, con il proprio stand arricchito dalla mostra iconografica e dalle piante arboree ed arbustive prodotte nel Vivaio Forestale consortile di Borgo Celano; lo stand ha come di consueto richiamato numerosi operatori e visitatori, tra i quali le scolaresche della provincia di Foggia.

DIFESA DEL SUOLO E TUTELA DELLE ACQUE



Intervenendo al convegno tenutosi il 13 giugno presso il Dipartimento di Economia dell'Università di Foggia per la presentazione del Progetto Hydro Risk Lab, il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Eligio Giovan Battista Terrenzio, ha sottolineato la valenza dell'iniziativa che guarda alla individuazione delle perdite di risorse idriche - oggi riferite agli acquedotti rurali, domani anche ed auspicabilmente all'intera rete irrigua - come pure alla realizzazione di un sistema di allerta per eventuali effetti e conseguenze del rischio idraulico.

Il Consorzio, ha aggiunto il Presidente Terrenzio - è chiamato ad utilizzare un efficace strumento operativo, a supporto di attività notoriamente di competenza dell'Ente, quali: la gestione del territorio; il monitoraggio ambientale, finalizzato principalmente al rilevamento di situazione anomala, non solo climatiche, che in questo caso riguardano anche la qualità delle acque; la mitigazione del rischio idrogeologico e quindi dei danni dovuti ad eventi di dissesto o ad esondazioni nei territori di competenza.

Parliamo quindi di sistemi avanzati basati sul ricorso intensivo a nuove tecnologie per la gestione ottimale, da un lato, delle risorse idriche in un territorio a spiccata carenza di precipitazioni e, dall'altro, all'adozione di strumenti di prevenzione per individuare tempestivamente fenomeni di instabilità del suolo.

La partecipazione al progetto di autorevoli partner tecnico-scientifici pubblici e privati, inoltre, consente di declinare in modo autorevole tre aspetti fondamentali delle finalità consortili: assicurare migliori condizioni di permanenza alle attività agrozootecniche, in modo particolare nelle aree più interne del comprensorio; fornire uno strumento

di prevenzione alle comunità interessate, in un visione più ampia delle attività di bonifica che guardano al territorio nel suo complesso; rafforzare l'impegno del Consorzio in materia di protezione civile, che è anche ottimizzazione delle risorse idriche, per fronteggiare siccità sempre incombenti e con le quali saremo prima poi destinati a confrontarci nuovamente, senza dimenticare, come già accennato, il tema della qualità delle acque, anch'esso parte integrante del progetto.

Ecco perché - ha concluso il Presidente Terrenzio - la diffusione e la condivisione delle conoscenze scientifiche nell'ambito di un ampio partenariato che vede tra gli utenti finali anche le organizzazioni professionali agricole, possono offrire soluzioni alle nuove emergenze partendo proprio dal miglior utilizzo delle risorse naturali, suolo e acqua innanzitutto.



Bonifica e Gargano - Informa

Periodico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano
 Viale C. Colombo, 243 - 71 121 Foggia - Tel. 0881.633140 - Fax 0881.634187
www.bonificadelgargano.it

Direttore Editoriale
Direttore Responsabile
Comitato di Redazione

Eligio Giovan Battista Terrenzio
 Giovanni Tamburrano
 Marco Muciaccia, Luciano Ciciretti, Michele
 d'Errico Ramirez, Martina Rubino, Giovanni Russo
 Autorizzazione del Tribunale di Foggia n. 8/P/06
 Poste Italiane S.p.A. - Sped. in A.P. 70% DR FG

Impaginazione e stampa di Palma & Romano - Tel. 0881.745200

SI ESPANDE L'IRRIGAZIONE NELL'AGRO DI CARPINO

Con l'entrata in esercizio di un nuovo impianto completamente automatizzato al servizio di una superficie attrezzata di circa 400 ettari, è stato implementato nell'agro di Carpino il servizio di irrigazione del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Si tratta di un intervento di particolare importanza in quanto a beneficio di un'area olivicola di eccellenza dove le produzioni di qualità necessitano del supporto irriguo nei mesi primaverili estivi; circa 450 le aziende agricole interessate che, con turni programmati, possono distribuire l'acqua a mezzo di moderni impianti dotati di acquacard.

Alimentato da un pozzo e da una vasca di accumulo e riserva in grado di assicurare i fabbisogni irrigui dell'area fino ad un massimo di 700 ettari, l'impianto estende l'irrigazione già assicurata dal Consorzio sia nello stesso comune di Carpino, ma anche negli agri di Vieste, Rodi Garganico, Vico del Gargano, Cagnano Varano ed Ischitella.

Con l'implementazione dell'irrigazione nell'agro di Carpino, Città dell'Olio e sede di affermate aziende olearie il sistema idrico consortile, rappresentato nelle aree più interne anche dalle rete tuttora in estendimento degli Acquedotti Rurali, costituisce un modello di gestione integrata del suolo e dell'acqua, in linea con gli orientamenti comunitari e nazionali per la tutela e la gestione delle acque a scopo irriguo, la protezione dell'ambiente, la valorizzazione della biodiversità".



Nel contempo, il miglioramento della dotazione infrastrutturale costituisce un elemento fondamentale per la crescita virtuosa del territorio, anche perché contribuisce a superare quelle condizioni di marginalità nelle quali può allignare il malaffare.

Si tratta, in definitiva, di una proficua declinazione del binomio sicurezza ambientale ed economia sostenibile, con al centro l'agricoltura, gli allevamenti e la trasformazione dei prodotti agrozootecnici del Gargano.

LE OSTRICHE DI SAN MICHELE



A Foce Varano (Ischitella), presso il Casello Idraulico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, è stato inaugurato nei giorni scorsi il centro di selezione, confezionamento e spedizione del parco ostricolo San Michele. Al taglio del nastro sono intervenuti, tra gli altri, il Presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, il Sindaco di Ischitella Carlo Guerra, il Direttore del nostro Consorzio, Marco Muciaccia, il Presidente del Consorzio dei Pescatori di Ischitella, Vincenzo Falco, ed il general manager di Oyster Oasis, Armando Tandoi, le due anime imprenditoriali del progetto.

Le ostriche di San Michele vengono allevate in un ambiente perfetto per il loro lo sviluppo armonico, grazie alla disponibilità di acque e temperature idonee. Dopo una prima fase di preingrasso in lanterne posizionate in laguna, arrivate a dimensione consona vengono incollate a mano sulle corde appese alle antiche palizzate per l'allevamento dei mitili; le ostriche vengono quindi sollevate manualmente dall'acqua per riprodurre l'effetto delle maree oceaniche, quindi lasciate al vento e alle intemperie in modo da forgiarsi ed essere più resistenti. Il controllo della forma, durante la crescita, predisporrà spazio e condizioni per ospitare frutti importanti.